



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Acta Ecclesiae Mediolanensis

Acta Synodalia Dioecesana Ecclesiae Mediolanensis, Pars Secunda

Borromeo, Carlo

Brixiae, 1603

Ordine di Orationi per la medesima Domenica di Settuagesima.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11399

tione con maggior riuerenza del santissimo Sacramento, e frequenza de fedeli, e pijauisiamo, & ammoniamo tutti li Rettori, e Capellani d'ogni altra Chiesa fuori delle sudette, che supplito al bisogno delle Chiese loro, si ritrouino ad aiutare a cantare la Messa, e far le processioni nel ponere e riponere il santissimo Sacramento, doue, e secondo che farà loro ordinato per il Sindaco de Parochi di quella Porta.

E che in oltre i detti Curati procurino di concertare, che mutandosi le persone della sua Parochia seambieuolmente, ne sia sempre buon numero di loro in oratione in quella Chiesa delle sudette, che farà loro assegnata dal Sindaco della Porta.

Ordiniamo parimente a i detti Curati, che effortino ogni festa all'Altare i suoi Popoli, a conuenir ad honorar il santissimo Sacramento, & altre diuotioni ordinate di sopra, & a conseguire tali Indulgenze, e così a prepararsi, e confessarsi poi, e finalmente nella Domenica detta in capo di Quaresima, per conseguire l'Indulgenza Plenaria concessa dalla Santità di nostro Signore Gregorio Decimoterzo, venite a riceuere la santissima Communione nella Chiesa maggiore di mano nostra, o in altre Chiese, secondo che farà la loro deuotione.

E che in quello istesso giorno siano più frequenti nelle Chiese, e che sollecitamente instino all'oratione, accioche Dio, quale è ricco nelle misericordie, si plachi nell'ira sua, & esaudisca i prieghi loro, e nostri.

Vogliamo anco, che tutti gli ordini sudetti di metter fuori il santissimo Sacramento, di riponerlo, di processioni, d'oratione, de l'iuuto alla santissima Communione per la Domenica in capo della Quaresima, e d'altre effortationi, si offeruino, & essequiscano nella Diocese nostra in ciascuna Chiesa parochiale, con la cura e diligenza del proprio Curato, & ordine de Vicarij foranei; & a questo effetto concediamo in ciascuna d'esse Chiese parochiali l'Indulgenze, che di sopra habbiamo concesso.

Dal Palazzo Archiepiscopale al primo di Febraro 1574.

Ordine di Orationi per la medesima Domenica di Settuagesima.

Carolus S. R. E. Presbyter Cardinalis Tit. S. Peaxedis, Dei, & Apostolicæ sedis gratia, Archiepiscopus S. Ecclesie Mediolanensis.

Reuere. Parocho. Studia perpetuamente l'inimico del genere humano con ogni sua arte ingannarci, e fa cō gli allettamenti di questo mondo il suo sforzo, di leuare se potesse, la memoria de i benefici di Dio.

Vedete voi, che a pena habbiamo celebrato la natiuita di Christo nostro Signore, & altri misterij di mano in mano, quel che egli vā cercando con alcune dissoluzioni di questi tempi.

Et hoggi che celebriamo la Domenica della Settuagesima, nel quale la Chiesa, come leggerete questa mattina a i popoli con la nostra lettera, ci riduce con voci, & apparati mesti a memoria le ruine e miserie nostre, per l'insidie che l'istesso inimico mascarato da serpente fece sino da principio all'huomo, che fa egli? non altro in vero, che, doue la madre santa Chiesa inuita i suoi figliuoli a lutto; egli li tira, e ritiene con spassi e gaudij mondani dissoluti.

Egli è nostro inimico, inimico di Christo Signor nostro, egli per dire così, come disse vn gran Sato, è assassino da strada, che stā su le insidie, e cerca di spogliarci d'ogni nostra cosa buona.

Dio benedetto vuole, che come a inimico capitale gli resistiamo con ogni sforzo e diligenza, acciò non riporti la vittoria, che lui si pretende.

Onde noi per la custodia e guardia che deuemo al nostro gregge, e per il zelo della salute di queste anime, desiderando di tenerle, per quanto sia possibile, libtane da i pericoli, e resistere alle pugne, che in questo tempo fa quel perpetuo nostro inimico; habbiamo ordinato come qui di sotto, alcuni exercitij spirituali, quali seruiranno per apparecchio e disposizione santa per la communione santissima della Dominica di Quinquagesima, arricchita di tesoro spirituale con indulgenza plenaria dalla Santità di

di N.S. Gregorio XIII.
 Leggerete dunque a i vostri popoli con quella della Settuagesima, questa nostra lettera; e questa, non solo questa mattina; ma anco più volte, con inuitarli, & sollicitarli sovente da parte nostra, in vniuersale, & in particolare, a conuenire con ogni frequenza à questi santi esercitij. Dio vi benedica. Dall'Arciuescouato la Domenica di Settuagesima à 29. di Genaro 1584.

ORDINI
 Di esercitij spirituali.

Da farsi dal Clero, e popolo di Milano, dalla Domenica di Settuagesima fino al principio di Quaresima.

1 Oggi dopò il Vespro si farà l'oratione publica, e solenne nella Metropolitana, & in tutte le Collegiate.

Nella quale oratione si eccitarà la deuotione del Clero, e popolo, con pie esortationi, e ponti di meditatione santa, le tane, & altre orationi, che tutte mirano al scopo sedotto.

2 Questa prima settimana il Clero, & popolo di ciascuna Porta con deuotione visiterà le sette Chiese con questo ordine, per far apparecchio alla Santissima Communione, ragunandosi come qui di sotto alle quindeci hore ciascuna giorno.

Lunedì il Clero, e popolo di Porta Orientale nella Chiesa Metropolitana.

Martedì il Clero, e popolo di Porta Romana in S. Nazaro.

Mercordì il Clero, e popolo di Porta Vercellina in S. Ambrosio.

Giouedì il Clero, e popolo di Porta Noua in S. Maria della Scala.

Venerdì il Clero, e popolo di Porta Ticinese in S. Lorenzo.

Sabbato il Clero, e popolo di Porta Comasina in S. Tomaso in terra amara.

3 Monsign. Illustrissimo ministrerà le settimane seguenti la Santissima Communione con questo ordine di Chiese, e Porte.

Lunedì dopò la Domenica di Sessagesima, nella Chiesa di San Babila al popolo di Porta Orientale.

Giouedì nella Chiesa di S. Nazaro al popolo di Porta Romana.

Sabbato nella Chiesa di S. Ambrosio al popolo di Porta Vercellina.

Lunedì dopò la Domenica di Quinquagesima nella Chiesa di S. Maria della Scala al popolo di Porta Noua.

Giouedì nella Chiesa di S. Lorèzo maggiore al popolo di Porta Ticinese.

Sabbato nella Chiesa di S. Simpliciano al popolo di Porta Comasina.

4 Tutta questa settimana, ch'è della Settuagesima, e la seguente, ch'è della Sessagesima, e l'altra della Quinquagesima, fuori delle feste, si farà in S. Sepolcro vn'esercitio spirituale di oratorio straordinario.

Mercordì poi, che farà a 15. di Febraro, visiteremo insieme con tutto il Clero secolare la Chiesa di Santa Maria delle Gratie, per fare vna statione solenne, per prepararsi tuttauia più, ad entrare poi con maggiore spirito in quei santi misterij della Quaresima; il qual Clero, e popolo a questo effetto conuerà nella Chiesa Metropolitana quella mattina alle sedeci hore.

Lettera sopra la prima Domenica di Quaresima.

Carlo Cardinale di Santa Prassede, Arciuescouo.

Al suo diletto Clero, & popolo della Città, & Diocesi di Milano,

Salute nel Signore.

E Sfendouì noi, figliuoli diletissimi, per bontà, e misericordia di Dio operarij nella sua vigna; ci bisogna con ogni assiduità, e vigilanza esercitare la coltura spirituale; acciò che procurando con persueranza, e continuo studio quel che è debito dell'officio nostro, non solamente conseruiamo, ma etizandio quāto sia possibile, restituiamo doue fusse in qualche modo tralasciata la di-